

## AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5

**OGGETTO: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo: approvazione dell'Ipotesi di Accordo sottoscritta il 05/06/2008.**

A relazione della Presidente,

Il Consiglio d'Amministrazione, in previsione della stipulazione di un nuovo contratto integrativo decentrato dell'Agenzia, a rinnovo di quello stipulato nel 2004, con deliberazione n. 3/4 del 26 marzo 2008, ha costituito la delegazione trattante dell'Agenzia ed ha fornito alla stessa, nell'Allegato A alla citata deliberazione, le direttive e gli indirizzi per l'attività contrattuale in ordine:

- alla ridefinizione delle risorse decentrate "stabili" ex art. 31 CCNL 2004, individuate nell'ambito della contrattazione collettiva decentrata integrativa con l'Accordo sottoscritto il 18/07/2005 ed approvato il 29/07/2005 del Consiglio d'Amministrazione (deliberazione 5/2);
- alla ridefinizione delle fattispecie, dei criteri e dei valori per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi a specifiche responsabilità;
- alla contrattazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate (art. 4, comma 2, lett. a del CCNL del 1/04/1999);
- alla programmazione delle attività di formazione e di aggiornamento del personale (art. 4, comma 2, lett. d, del CCNL del 1/04/1999) in relazione all'analisi dei fabbisogni formativi;
- alla ridefinizione delle disposizioni relative al buono pasto sostitutivo del servizio mensa (Art. 46 CCNL del 14/9/2000; art. 16 del CCDI);
- alle attività sociali, culturali e ricreative (art. 55 del CCNL 14/09/2000).

In data 05/06/2008 la delegazione trattante dell'Agenzia e le organizzazioni sindacali di categoria, sulla base della piattaforma contrattuale presentata dalla delegazione trattante, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'Allegato 1 subordinandone la validità all'approvazione degli organi dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, secondo le disposizioni regolamentari proprie dell'ente pubblico.

In data (10/06/2008), l'Ipotesi di CCDI ha ottenuto da parte del Collegio dei Revisori dei conti la certificazione circa l'esattezza degli oneri esposti e la compatibilità dei costi con il Bilancio di Previsione 2008 e il Bilancio Pluriennale 2008/2010 approvato dall'Assemblea del Consorzio nella seduta del 17/12/2007 con deliberazione n. 6/1 (art. 4 comma 3 del CCNL 22/01/2004).

Dato atto che l'Ipotesi di CCDI è conforme agli indirizzi forniti dal Consiglio d'Amministrazione alla delegazione trattante e che non sono stati variati gli oneri esposti e certificati dal collegio dei Revisori dei Conti, si ritiene di approvare l'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'Allegato 1 ed autorizzare la delegazione trattante a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, concludendo la procedura di cui all'art. 4 del CCNL 22/01/2004.

Visti gli artt. 7 e 12 dello Statuto, che definiscono le competenze del Consiglio di amministrazione.

Acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del direttore generale f.f. in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

si propone che

**AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA**

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5**

**IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

deliberi:

1. di approvare l'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'Allegato 1 sottoscritta in data 05/06/2008 tra la delegazione trattante dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e le Organizzazioni Sindacali;
2. di autorizzare la delegazione trattante a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, concludendo la procedura di cui all'art. 4 del CCNL 22/01/2004;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

.....omissis.....

F.to  
IL SEGRETARIO  
Dr. Adolfo Repice

F.to  
IL PRESIDENTE  
Dr. Giovanni Nigro

**AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA**

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5**

**Allegato 1**

**IPOTESI DI  
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

tra

**Organizzazioni Sindacali**

<b>CGIL FP</b>	nella persona di	Dante Ajetti
<b>CISL FPS</b>	nella persona di	Roberto Loiacono
<b>UIL FPL</b>	nella persona di	Michele Acconciaioco
<b>CSA</b>	nella persona di	Marco Laezza

e

**Agenzia per la Mobilità Metropolitana** nelle persone di

Cesare Paonessa     Direttore f.f. dell'Agenzia

Antonio Camposeo     Dirigente a t.d. dell'Agenzia

~~Carla Chiappero     Funzionario dell'Agenzia~~

Torino, 05/06/2008

**ART. 1**

**AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA**

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI), disciplina le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa, di informazione, di concertazione.
2. Le disposizioni del presente contratto, ove non sia diversamente disposto, si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato (escluso il personale dirigente) dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e trovano applicazione a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, fatte salve diverse decorrenze, così come indicato nei singoli articoli.
3. Il presente CCDI concerne il periodo di vigenza del CCNL, stipulato in data 28 febbraio 2008, e comunque produrrà i propri effetti fino alla stipula del successivo CCDI.
4. Quanto non espressamente disposto dal presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali (collettive nazionali e decentrate) vigenti.

**ART. 2**

**RIDEFINIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE**

1. Le "risorse decentrate stabili" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state determinate, a valere dal 2006, in €266.736,12<sup>1</sup>. Tali risorse sono state quantificate in relazione al completamento della dotazione organica dell'Agenzia.
2. La legge finanziaria 2006 (art. 1 comma 198 della L. 266/2005) e la successiva legge finanziaria (art. 1 comma 562 della L. 296/2006), hanno però imposto limiti alle assunzioni di personale rendendo sovradimensionate "le risorse decentrate stabili" di cui al primo comma.
3. Con il perdurare dell'attuale livello della copertura della dotazione organica dell'Agenzia (non è coperta il 50% della dotazione organica del personale di categoria C ed il 10% della dotazione organica del personale di categoria D), è necessario ridurre di circa il 10% l'importo delle risorse decentrate stabili, ferma restando la possibilità di riportare al precedente livello l'ammontare delle risorse stabili in relazione alla progressiva copertura della dotazione organica.
4. L'ammontare delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 2004, come definito al precedente comma 1 è pertanto ridotto, a valere dal 2006, di €26.241,91 risultando pari ad €240.494,22.
5. Nell'individuare tale importo si è tenuto conto:
  - a) delle risorse necessarie a finanziare le progressioni economiche nella categoria (art. 5 del CCNL del 31/03/1999 come richiamato dall'art. 17, comma 2 lett. b) del CCNL del 1/4/1999), già intervenute sul fondo delle risorse decentrate negli anni precedenti e di quelle derivanti dalla dinamica delle progressioni derivante dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL sottoscritto il 28 febbraio 2008<sup>2</sup> nell'ambito del sistema di valutazione permanente adottato

<sup>1</sup> Accordo decentrato sottoscritto il 18/07/2005.

<sup>2</sup> CCNL 28/02/2008 - Art. 9 Integrazione della disciplina della progressione economica orizzontale all'interno della categoria

*1. Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.*

## AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

### ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5

dall'amministrazione;

- b) delle risorse necessarie a finanziare le retribuzioni di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/03/1999 e di cui all'art. 10 del CCNL del 22/01/2004, per posizioni istituite, già attribuite o in corso di attribuzione nell'anno;
  - c) dell'individuazione delle risorse necessarie a finanziare le indennità di responsabilità cui al successivo art. 4;
  - d) delle risorse per retribuire il lavoro straordinario.
6. Le risorse decentrate stabili, potranno essere incrementate in relazione all'applicazione dell'art. 8 (incrementi delle risorse decentrate) del CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 28/02/2008<sup>3</sup>.
7. Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999, le risorse decentrate non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Tenuto conto delle economie di cui al precedente comma 4, tale importo è pari ad €310.857,65; da esso dovranno essere ulteriormente detratte sia le risorse correlate all'applicazione del CCNL 28/02/2008, sia quelle correlate all'attivazione delle procedure di progressione economica nella categoria (potendo, in alcuni casi, dispiegare i propri effetti nel 2007). L'importo così come definito costituirà la quota parte delle "risorse decentrate" aggiuntive con caratteristiche di variabilità ed eventualità (di cui all'art. 31 comma 3 e 5 del CCNL 22/1/2004) – anno 2008.
8. Le parti danno atto che le risorse decentrate di cui al presente articolo sono definite al netto degli oneri contributivi ed I.R.A.P.

### ART. 3

#### CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

(art. 4, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999)

1. Le risorse decentrate stabili, come ridotte ai sensi del precedente art. 2, sono ripartite ed utilizzabili come segue:

Fonte contrattuale		Istituto	Anno 2006	Anno 2008
Art.	Da CCNL			
Art. 17,co.2,lett.b)	01/04/1999	Incremento tabellare	€ 46.000,27	€55.332,65

<sup>3</sup> CCNL 2006-2009 - Art. 8:

1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nelle misure, con le modalità e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti di seguito indicati. Le disposizioni del presente articolo non possono in alcun caso essere applicate dagli enti, in mancanza delle condizioni e dei requisiti previsti.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

**AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA**

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5**

Fonte contrattuale		Istituto	Anno 2006	Anno 2008
Art.	Da CCNL			
Art. 34	22/01/2004	(progressione orizzontale)		
Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione posizioni organizzative e alte specializzazioni	€ 109.468,52	€93.456,98
Art. 10	22/01/2004			
Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione risultato posizioni organizzative e alte specializzazioni	€ 28.967,13	€26.213,94
Art. 10	22/01/2004			
Art. 14 Art. 38	01/04/1999 14/09/2000	Lavoro straordinario	€ 11.981,33	€5.500,00
Art. 33 CCNL 2004		Indennità di comparto	€ 14.031,60	€11.490,65
Art.17,co.2,lett. f)	01/04/1999	Compensi per:		
Art. 36, co.1	22/01/2004	-specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative *	€ 16.000,00	€17.500,00
Art. 36, co.2	22/01/2004	Compensi per :	€ 300,00	€0,00
		-specifiche responsabilità del personale cat. B , C e D attribuite con atto formale derivanti da particolari qualifiche		
		-compiti di responsabilità e funzioni affidati agli addetti a particolari mansioni		
Art. 17, co. 2 a)	01/04/1999	Compensi incentivanti	€ 39.987,28	€31.000,00
Art. 37	22/01/2004			

## AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5

Fonte contrattuale		Istituto	Anno 2006	Anno 2008
Art.	Da CCNL			
<b>Totale risorse stabili</b>			€ 266.736,12	€ 240.494,22

2. Le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario sono eventualmente incrementabili con le risorse variabili provenienti dalle risorse decentrate non utilizzate negli anni precedenti per i medesimi fini.
3. Le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2 lett. a, del CCNL del 1/4/1999), sono incrementate per un importo pari ad € 20.000,00, finanziate con le risorse variabili costituite dalle risorse decentrate non utilizzate negli anni precedenti e non diversamente impiegate. Tale importo andrà a compensare la partecipazione a progetti specifici, attivati nel corso dell'anno, in relazione al livello di partecipazione ed all'intensità dell'impegno richiesto nel gruppo di lavoro interessato.
4. Le risorse variabili derivanti dalle risorse decentrate non spese negli anni precedenti e non diversamente impiegate, sono altresì utilizzabili, tenuto conto dell'art. 20 del CCNL 1/4/1999<sup>4</sup>, ai fini dell'art. 17, comma 2, lett. g) del medesimo CCNL:
  - a. per incentivare le attività di pianificazione interna così come previsto dall'art. 92, comma 6 del D.Lgs. 163/2006<sup>5</sup>, secondo modalità e criteri da stabilirsi con uno specifico regolamento dell'amministrazione;
  - b. per l'erogazione dei compensi di cui all'art. 69, comma 2, del DPR 268/1987.<sup>6</sup>

### ART. 4

#### **RIDEFINIZIONE DELLE FATTISPECIE, DEI CRITERI E DEI VALORI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI A SPECIFICHE RESPONSABILITÀ**

(art. 4, comma 2, lett. c del CCNL 1/4/1999)

1. Sono oggetto di contrattazione decentrata (art. 4, comma 2, lett. c del CCNL 1/4/1999), le fattispecie, i criteri, i valore e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei

<sup>4</sup> (Art. 20 CCNL 1/4/1999)

1. La disciplina dell'art. 18 della legge 109/1994 e dell'art. 69, comma 2, del DPR 268/1987, trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di una delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999.

<sup>5</sup> D.Lgs. 163/2006, comma 6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

<sup>6</sup> DPR 268/1987 - Art. 69 - Professionisti legali

1. Fermi restando gli inquadramenti nei profili professionali previsti dalla normativa vigente ai professionisti legali degli enti destinatari del presente decreto, al conseguimento rispettivamente della qualifica di avvocato e avvocato cassazionista, è riconosciuto un compenso pari all'1% dello stipendio tabellare base indicato nel precedente art. 33 da aggiungere al salario di anzianità.

2. Al predetto personale spettano altresì i compensi di natura professionale previsti dal regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578, recuperati a seguito di condanna della parte avversa soccombente.

## AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5

compensi relativi, tra l'altro, dall'art. 17, comma 2 lett. f)<sup>7</sup>.

2. Con la sottoscrizione dell'integrazione al CCDI 2004 del 26/10/2004, sono stati individuati criteri generali per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità. In tale occasione sono stati definiti, quali compiti che comportano specifiche responsabilità, quelli che comportano responsabilità di procedimento, assegnati a dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati in cat. D<sup>8</sup>. Ai sensi dell'art. 36 comma 1 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004, il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 è stato determinato, in sede di contrattazione decentrata, entro il minimo di € 1.000 e nel massimo di € 2.000. Successivamente, l'art. 7 del CCNL sottoscritto l'8/02/2006 (biennio economico 2004-2005) ha disapplicato il citato art. 36 comma 1 e modificato l'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, individuando il limite massimo dell'indennità in €2.500,00.
3. In relazione a quanto specificato nei precedenti commi, le parti convengono che ai fini e per gli effetti dell'istituto di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999:
  - a) tra i compiti che comportano specifiche responsabilità sono compresi quelli attinenti a specifiche funzioni inquadrabili nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente così come stabilito nell'allegato B al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia;
  - b) i soggetti a cui possono essere attribuite le specifiche responsabilità sono individuabili nel personale a tempo indeterminato inquadrato nelle categorie C e D;
  - c) la graduazione di valore dell'indennità annua destinata a compensare le specifiche responsabilità, è effettuata con riferimento al giudizio prevalente attribuito in sede di valutazione, secondo le seguenti scale di valori:

---

<sup>7</sup> Art. 17, comma 2, lett. f): ... le risorse ... sono utilizzate per: compensare in misura non superiore a €2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera

<sup>8</sup> Il CCDI dell'Agenzia stabiliva, in merito:

1. Sono compiti che comportano specifiche responsabilità, per gli effetti dell'istituto previsto dall'art. 17 sopra citato, quelli che comportano responsabilità di procedimento, assegnati a dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati in cat. D;
2. L'indennità di responsabilità è graduata in relazione ai seguenti criteri:
  - livello di responsabilità (correlato alle possibili conseguenze interne ed esterne dell'attività affidata);
  - complessità delle competenze attribuite (diversificazione delle competenze richieste, livello di autonomia, contesto di riferimento);
  - specializzazione richiesta dai compiti affidati (profondità delle conoscenze richieste ed esperienza).
3. La valutazione, per ciascun fattore, è articolata nei seguenti giudizi, che vengono espressi – tenuto conto dell'organizzazione dell'ente - dal direttore generale, sentiti i dirigenti competenti:
  - medio
  - rilevante
  - elevato
4. L'indennità è graduata come di seguito esposto, con riferimento al giudizio prevalente attribuito in sede di valutazione:

- medio	€ 1000,00 annui
- rilevante	€ 1.500,00 annui
- elevato	€ 2.000,00 annui



## AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5

Categoria	Medio	Rilevante	Elevato	Molto Elevato
C	€800,00	€1.000,00	€1.500,00	
D	€1.000,00	€1.500,00	€2.000,00	€2.500,00

### ART. 5

#### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

(art. 4, comma 2, lett. d), del CCNL del 1/04/1999)

- In relazione all'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per le seguenti aree di intervento, l'amministrazione si impegna ad attivare specifiche interventi formativi nell'ambito delle seguenti aree:
  - area linguistica;
  - area tecnica;
  - area economico-giuridico-amministrativa;
  - area informatica;
  - area della organizzazione e della formazione.
- Gli interventi formativi saranno svolti in orario di lavoro.
- Per il finanziamento delle spese occorrenti all'attuazione degli interventi formativi per l'anno 2008, l'amministrazione ha previsto l'impiego di risorse proprie di bilancio pari ad €30.000,00.
- Considerate le finalità di cui all'art. 17 comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999<sup>9</sup>, i dipendenti che, al di fuori dell'orario di lavoro, abbiano partecipato a percorsi di formazione che l'amministrazione abbia previamente verificato coerenti con il proprio programma formativo, e che dimostrino di aver acquisito le competenze oggetto della formazione mediante idonea certificazione, possono essere compensati nel limite delle spese sostenute e documentate per l'iscrizione e la frequenza, mediante impiego delle risorse variabili disponibili di cui al precedente art. 2 comma 7.

### ART. 6

#### RIDEFINIZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL BUONO PASTO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO MENSA

<sup>9</sup> CCNL 1/4/1999 - Art. 17

1. Le risorse di cui all'art. 15 sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 15 sono utilizzate per:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999;

[...]

## AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5

(Art. 4 comma 2, lett. m, del CCNL del 1/04/1999- Art. 46 CCNL del 14/9/2000 - art. 16 del CCDI 3/06/2004 )

In relazione all'adeguamento dei prezzi operato dai ristoratori circostanti la sede dell'Agenzia al valore dei buoni pasto riconosciuto ai dipendenti degli enti con uffici contigui alla sede dell'Agenzia (Regione Piemonte € 11,00, Agenzia Piemonte Lavoro € 11,00), l'amministrazione intende innalzare il valore nominale del buono pasto, attualmente pari ad €6,60<sup>10</sup>, ad €9,90.

L'amministrazione intende altresì modificare le politiche dell'orario di lavoro correlate sia alla maturazione del diritto del buono pasto sostitutivo del servizio mensa sia alle modalità di fruizione.

In relazione a quanto sopra, il secondo comma 16 del CCDI del 3/06/2004 è abrogato ed il terzo comma del medesimo articolo<sup>11</sup> è sostituito con il seguente:

*“Il valore nominale giornaliero dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa è pari ad € 9,90. In sostituzione del servizio mensa il lavoratore ha diritto al riconoscimento di buoni pasto per un valore nominale giornaliero pari ad € 9,90. Il diritto matura in ragione di ogni giornata effettivamente lavorata di almeno cinque ore a condizione che, nella giornata, il dipendente abbia prestato attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a 1 ora e 45 minuti e non inferiore a 45 minuti. Per i lavoratori a tempo parziale, la pausa può essere non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. ”*

Le disposizioni del presente articolo hanno effetto a decorrere dal 1/08/2008.

### ART. 7

#### ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVE

(art. 55 del CCNL 14/09/2000):

Al fine di consentire ai dipendenti dell'Agenzia l'espletamento di attività sociali, culturali e ricreative, le parti individuano, ai sensi dell'art. 55 del CCNL 14/09/2000, il CRAL Regione Piemonte quale soggetto a cui l'Agenzia potrà convenzionarsi.

### ART. 8

#### NORME CONCLUSIVE

La validità del presente Accordo è subordinata all'approvazione degli organi dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, secondo le disposizioni regolamentari proprie dell'ente pubblico.

---

<sup>10</sup> Il valore è stato aggiornato con a decorrere dal 01/09/2005 con l'“ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNI 2005 E 2006 E SULLE MODIFICHE AL VIGENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO” sottoscritto il 18/07/2005.

<sup>11</sup> “Al lavoratore spetta un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata a condizione che nella giornata abbia prestato attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a 1 ora e 45 minuti e non inferiore a 45 minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio”

**AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA**

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 12/06/2008 n. 5**

La presente deliberazione è inviata in copia conforme all'albo pretorio del Comune di Torino perché sia pubblicata per 15 gg consecutivi.

Torino, 25/07/2008

Il Responsabile U.O. Segreteria Generale  
*Antonio Camposeo*

**TIMBRO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'albo pretorio Città di Torino dal  
25/07/2008 al 09/08/2008.  
Torino, 11 agosto 2008.  
V° p. Il Segretario Generale